



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Testa"

Viale Itria 2/A - 94014 Nicosia (EN) - Tel.: 0935647258 - Fax 0935630119

C.F. 91052080867 - C.M. ENIS01900T

e-mail: enis01900t@istruzione.it

<http://www.liceotesta.it>

p.e.c.: enis01900t@pec.istruzione.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FRATELLI TESTA"-NICOSIA
Prot. 0005045 del 30/04/2026
IV (Uscita)

Circolare n. 256

Ai docenti, agli alunni, alle famiglie
delle Classi Quinte
All'Ufficio di Segreteria didattica
Agli Assistenti tecnici
Sito web

Oggetto: Indicazioni per lo svolgimento dell'Esame di maturità 2026

Si informa che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato l'O.M. n. 54 del 26.03.2026, che definisce le modalità di svolgimento dell'Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.

L'esame si svolge secondo la struttura definita dal decreto legislativo 62/2017:

- una prima prova scritta di Italiano (6 ore), comune a tutti gli indirizzi di studio, che si svolgerà a partire dalle ore 8.30 giovedì 18 giugno 2026;
- una seconda prova scritta (su discipline di indirizzo): che si svolgerà venerdì 19 giugno 2026.

Articolazione delle Prove d'Esame

- **La prima Prova scritta** accerterà la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive e critiche, e consisterà nella redazione di un elaborato scegliendo tra differenti tipologie testuali (ambiti artistico, letterario, scientifico, storico, ecc.)
- **La seconda Prova scritta** verterà sulle discipline caratterizzanti lo specifico corso di studio, per accertare le competenze specifiche del profilo in uscita. Se per lo svolgimento di questa prova si intende avvalersi di calcolatrici scientifiche o grafiche (che non devono avere connessione a internet né capacità di calcolo simbolico algebrico), bisogna consegnarle alla Commissione già in occasione della prima Prova scritta per i dovuti controlli.
- **Il colloquio** si svolgerà sulle quattro discipline individuate dal decreto n. 13 del 29 gennaio 2026. Esso deve verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di collegare le conoscenze e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Per accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP), la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente, dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli documentate nel Curriculum in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce di quanto contenuto nel Curriculum. Prosegue con domande e approfondimenti sulle quattro discipline in modo da evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato e la capacità di collegare le conoscenze per argomentare in maniera critica e personale.

Durante il colloquio il candidato espone, con una breve relazione e/o un lavoro multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.

Infine, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Nel caso in cui il candidato abbia riportato nello scrutinio finale un voto di comportamento pari a sei decimi, il colloquio prevede anche la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe.

Tiene conto, inoltre, del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe (metodologie adottate, progetti ed esperienze realizzati, iniziative di personalizzazione intraprese).

La valutazione del colloquio orale si attiene ai criteri pubblicati nell'Allegato A all'O.M. 54/2026.

Condizioni necessarie per l'ammissione all'esame di stato

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (FSL) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il documento del consiglio di classe

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, insieme a ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo per lo svolgimento dell'esame.

Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato nell'albo on-line dell'istituzione scolastica.

La commissione si attiene ai contenuti del documento nello svolgimento della prova orale.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Il punteggio massimo è 100, con possibilità di lode. Per i candidati che conseguono almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può attribuire un'integrazione fino a 3 punti.

La commissione d'Esame

La riforma prevede una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni.

Curriculum dello studente

A partire dall'a.s. 2023/2024, come previsto dalla Nota MIM n. 7557 del 22 febbraio 2024, le modalità di predisposizione e di rilascio del Curriculum dello studente risultano modificate.

Il Curriculum, allegato al diploma rilasciato al termine dell'Esame di Stato, svolge un ruolo significativo anche nel colloquio orale. Le informazioni in esso contenute sono ora desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, introdotto dalle Linee guida per l'orientamento e accessibile tramite la piattaforma Unica.

Attribuzioni crediti scolastici

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 (che ha eliminato i crediti formativi introdotti con il DPR 323/98) come modificato dalla L.150/2024:

Il credito scolastico per i candidati interni all'Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, tenendo conto del percorso scolastico del candidato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

L'ammontare massimo del credito scolastico è di 40 punti, così ripartiti:

12 punti per il terzo anno

13 punti per il quarto anno

15 punti per il quinto anno.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Ore valide per la formazione scuola-lavoro (FSL) – a.s. 2025/2026

Ai fini della validità del percorso di Formazione Scuola-Lavoro, è necessario che lo studente abbia svolto almeno il 75% del monte ore minimo previsto per il proprio indirizzo di studi.

In particolare, risultano validi i seguenti quantitativi minimi:

Indirizzo Professionale: 157,5 ore (pari al 75% di 210 ore)

Indirizzo Tecnico: 112,5 ore (pari al 75% di 150 ore)

Indirizzo Liceale: 67,5 ore (pari al 75% di 90 ore)

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 e Allegato A griglia valutazione colloquio 2026

Al seguente link: [Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 - Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 - MIM](#)

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Giuseppa Giambirtone

*Firma autografa sostituita da indicazione a
mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 com. 2 del D Lgs. 39/93*